

DICHIARAZIONE DEI DIRIGENTI REGIONALI
di insussistenza di cause di INCONFERIBILITÀ / INCOMPATIBILITÀ ai sensi del
decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e
incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in
controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 190/2012”.

Il sottoscritto PANCIERA VITTORIO nato a Valdagno(VI) il 10/07/1953 in servizio presso la Direzione per la Promozione Economica e l’Internazionalizzazione con incarico di Dirigente regionale, quale dipendente di ruolo della Regione del Veneto, consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della normativa vigente e degli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARA

alla data odierna, di non trovarsi in una delle condizioni di inconferibilità/incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” ed in particolare:

1) di non avere subito condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013**).

2) di non aver assunto e di non mantenere, nel corso dell’incarico, incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall’amministrazione regionale, così come definiti all’art. 1 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n° 39/2013 qualora le attività di tali enti siano soggette a poteri di vigilanza e controllo da parte della struttura regionale cui l’incarico dirigenziale da prorogare afferisce (**art. 9, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013**).

Dichiara comunque e per completezza informativa di aver già presentato irrevocabili dimissioni dall’incarico di membro del Comitato consultivo della Società Veneto promozione Scpa (società regionale in house) in precedenza conferito dalla Giunta Regionale a mente dell’art. 29 dello Statuto sociale, incarico tuttavia non retribuito e non rientrante fra quelli definiti all’art. 1 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n° 39/2013.

3) di non svolgere in proprio un’attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dall’amministrazione regionale (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**).

4) di non aver assunto, nel corso dell’incarico, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 12, comma 2 del D.Lgs. n. 39/2013**).

5) di non aver assunto e di non mantenere la carica (carica in corso):

a) di componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale (**art. 12, comma 3 lett. a) del D.Lgs n. 39/2013**);

b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, nella Regione del Veneto (**art. 12, comma 3 lett. b) del D.Lgs n. 39/2013**);

c) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto (**art. 12, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013**).

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l’Amministrazione di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione.

Venezia, 21 giugno 2013.....

FIRMA 

Si allega copia documento d’identità in corso di validità